



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

20/1/2016
SIF/2A NR 11,
JJ

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0001078/U Data: 20/01/2016 14:04
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
con delega ai Trasporti
Vincenzo De Luca
All'Assessore al Lavoro
Sonia Palmeri



ATTIVITA' ISPETTIVA

PROT. 01 - 19.01.2016 REG. GEN. N. 14/1/X 258-0A

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta – Criticità gestione TPL da parte della società CLP Spa

Premesso che:

La CLP Sviluppo Industriale spa, è una società che gestisce il trasporto pubblico urbano nella città di Caserta e in gran parte della Provincia di Caserta, subentrata nella gestione del servizio all'ex ACMS spa per il fallimento di quest'ultima, sancito con sentenza emessa da Tribunale della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere il 22 marzo 2012;

a seguito del fallimento dell'ex ACMS e in considerazione delle criticità che caratterizzano il trasporto pubblico locale in provincia di Caserta, la Regione Campania indice una procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di interesse regionale, provinciale e comunale eserciti dalla fallita;

in data 11 aprile 2012, con Decreto Dirigenziale n.50, la gara per l'affidamento dei servizi TPL si aggiudicata in via definitiva, ai sensi del regolamento (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370/2007 art. 5 comma 5, alla Società CLP Sviluppo Industriale spa, e con atto n. 26 dell'11 aprile 2012 viene stipulato contratto di affidamento provvisorio con l'aggiudicataria (CLP) con termine al 31 dicembre 2012 e che all'articolo 19, denominato "Risoluzione", tra le cause di risoluzione al comma 1 capo a) veniva precisato: "se viene meno uno dei requisiti dell'idoneità morale, finanziaria e professionale previsto dalla legislazione nazionale e comunitaria vigente;"

in data 12 e 16 aprile 2012, con parere favorevole delle organizzazioni sindacali, tutti i lavoratori dell'ACMS vengono posti in mobilità;

in data 18 aprile 2012 ai lavoratori ACMS viene comunicato, a mezzo posta dal curatore fallimentare, il licenziamento con effetto immediato;

in data 24 maggio 2012, nella sede della Giunta Regionale della Campania, viene siglato apposito accordo col quale il servizio di TPL per la provincia di Caserta viene affidato alla società CLP SpA la quale si impegna ad assumere tutte le unità lavorative ex ACMS e a garantire gli aumenti periodici di anzianità, nonché il riconoscimento delle anzianità di servizio e il rispetto delle figure professionali con le posizioni già presenti in ACMS nonché i trattamenti economici previsti dal Contratto collettivo nazionale di lavoro autoferrotranvieri;

20/1/16
Sonia Palmeri



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Considerato che:

da quanto risulta agli interroganti, dei complessivi 450 lavoratori ex Acms, la CLP aveva annunciato che 340 sarebbero stati utilizzati per l'effettuazione del servizio, mentre gli altri avrebbero usufruito degli ammortizzatori sociali previsti da un'apposita delibera della giunta regionale, ovvero posti in quiescenza qualora in possesso dei requisiti di legge;

la stessa CLP si era inoltre impegnata ad effettuare investimenti per il miglioramento qualitativo del servizio, mediante l'acquisto di 20 nuovi autobus, l'installazione di nuove paline e pensiline alle fermate, la fornitura di divise al personale e l'attivazione di un servizio di pronto intervento tecnico per mantenere costante l'efficienza del servizio;

in data 30 luglio 2013 la Prefettura di Napoli ha emanato un'informativa antimafia interdittiva nei confronti della CLP SpA nell'ambito della gara per la gestione dell'EAVBUS (società del trasporto pubblico su gomma della Regione Campania), provvedimento confermato in data 17 settembre 2014;

in data 25 febbraio 2015 la Prefettura di Napoli in raccordo con il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, Raffaele Cantone, ha applicato le misure di cui all'art. 32, comma 1 lett. B) della legge 114/2014 disponendo il commissariamento della società CLP attraverso la nomina dei dottori Vincenzo Molisso e Giovanni Armonioso, quali amministratori straordinari e temporanei, ai quali sono stati affidati i poteri e le funzioni degli organi di amministrazione di impresa per una durata di 8 mesi dalla data di insediamento;

da quanto risulta agli interroganti, ad oggi non tutti i lavoratori ex ACMS risultano assunti dalla CLP (secondo quanto previsto nell'accordo del 24 maggio 2012 richiamato in premessa) ma anzi, secondo una notizia del 24 settembre del 2015, addirittura per 63 lavoratori sarebbe stata avviata procedura di licenziamento;

Considerato altresì che:

secondo quanto riportato nel provvedimento di commissariamento emesso dalla Prefettura di Napoli in data 25 febbraio 2015: "la società C.L.P. Sviluppo Industriale è affidataria dei servizi minimi di trasporto locale su gomma di interesse regionale per circa 1.000.000 di Km annui e di servizi minimi di interesse del territorio provinciale di Napoli per circa 260.600 Km; inoltre gestisce i servizi minimi della fallita ACMS (società partecipata della Provincia di Caserta), che riguardano tutto il territorio del comune di Caserta e gran parte del territorio della provincia di Caserta, per un ammontare complessivo di circa 6.000.000 Km annui";

numerose segnalazioni della cittadinanza, in virtù della continua soppressione dei turni di servizio e delle corse, riconducibili sia alla carenza di personale che alla cattivo stato di manutenzione dei mezzi in



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

dotazione, hanno denunciato che il servizio offerto non risulta all'altezza delle aspettative sia per qualità che per quantità e in alcuni tratti addirittura inesistente;

Si chiede di sapere:

se la Giunta Regionale risulta essere pienamente al corrente delle criticità rappresentate;

se e in che modo la Giunta intende intervenire per accertare le eventuali irregolarità relative alle condizioni di permanenza dell'affidamento del servizio e nel caso avviare provvedimenti volti all'individuazione di nuovo soggetto affidatario del servizio;

e di conoscere la rendicontazione di chilometri realmente percorsi per autolinea e per impianto, a partire dal Giugno 2012 ad oggi, al fine di verificare il rispetto del contratto di servizio in capo alla ex ACMS ora CLP e di sgombrare il campo da ogni perplessità in merito a questo aspetto della gestione del servizio.

I Consiglieri